

Il Telefono d'Argento – Onlus
Via Panama, 13 – 00198 ROMA
Tel: 06.8557858 – 333.1772038

LA PILLOLA

n. 423 del 15 gennaio 2019

Condivisione di informazioni ed iniziative degli utenti del
Telefono d'Argento

Il dettaglio di tutte le attività dell'associazione *Il Telefono d'Argento* può essere consultato al seguente indirizzo: <https://goo.gl/2YBy5K>

Se desideri ricevere **La**  **Pillola** su:

 **Whatsapp** invia un messaggio al numero 333.1772038

 **Telegram** unisciti al canale **Lapillola**

Per ogni chiarimento ed informazione chiama il n. **333 1772038**

E' possibile ascoltare e commentare questa **Pillola** con un operatore del Telefono d'Argento – Chiama 331 6682579

Scrivici al telefonodargento@gmail.com

e seguici su <http://www.facebook.com/telefonodargento>

Consigli per gli acquisti

• 75 Km. con 1 lt.
• cilindrata 60 cc.
• valvole in testa
• cambio a pedale

Strenua
1951
MENSILI
CHI
LUNDI

DUCATI 60

Scaricare e utilizzare Google Traduttore

Con l'app Google Traduttore puoi tradurre testi, scrittura a mano libera, foto e contenuti vocali in più di 100 lingue. In alternativa, puoi usare Traduttore sul Web.

Passaggio 1: scarica l'app Google Traduttore.

Apri il PlayStore



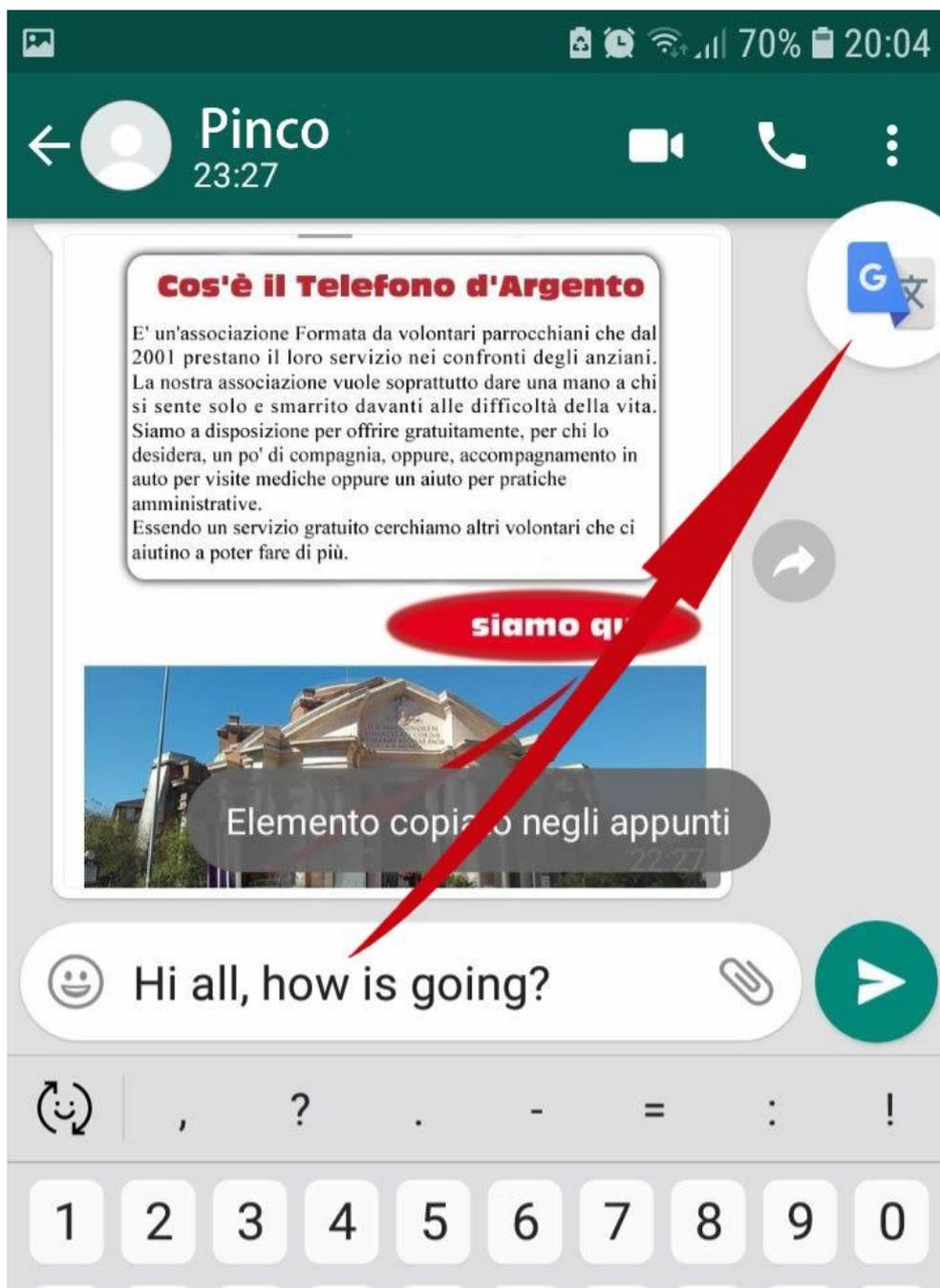
e digita **google traduttore** e installa



Passaggio 2: configura Google Traduttore

La prima volta che apri Google Traduttore ti viene chiesto di scegliere la tua lingua principale e la lingua che traduci più spesso. Tocca la freccia rivolta verso il basso ▾ per scegliere tra le lingue disponibili.

Per scaricare entrambe le lingue da utilizzare offline, lascia selezionata l'opzione "Traduzione offline". Se non è possibile scaricare una lingua, viene visualizzata la dicitura "Non disponibile offline".



Tutto chiaro? Schiarisciti e chiama 333 1772038



Giovedì scorso abbiamo nuovamente tirato il telone per la riapertura del nostro usuale incontro.



Abbiamo visto la prima parte de **NEBRASKA**

Woody Grant ha tanti anni, qualche debito e la certezza di aver vinto un milione di dollari alla lotteria. Ostinato a ritirare la vincita in un ufficio del Nebraska, Woody si avvia a piedi dalle strade del Montana. Fermato dalla polizia, viene 'recuperato' da David, figlio minore

occupato in un negozio di elettrodomestici. Sensibile al desiderio paterno e dopo aver cercato senza successo di dissuaderlo, decide di accompagnarlo a Lincoln. Contro il parere della madre e del fratello...

E il Cinema Pasticceria continua anche nel 2019 con una ottima torta portata da Maria Daviotti e dal figlio Renzo

(Barbara)



Vi aspettiamo giovedì prossimo alle 10:30 a Via Frescobaldi 22, come sempre con caffè e qualche dolce.

*Risparmierete
tempo e
salute...*

*...motorizzandovi
col nuovo*

Mosquito

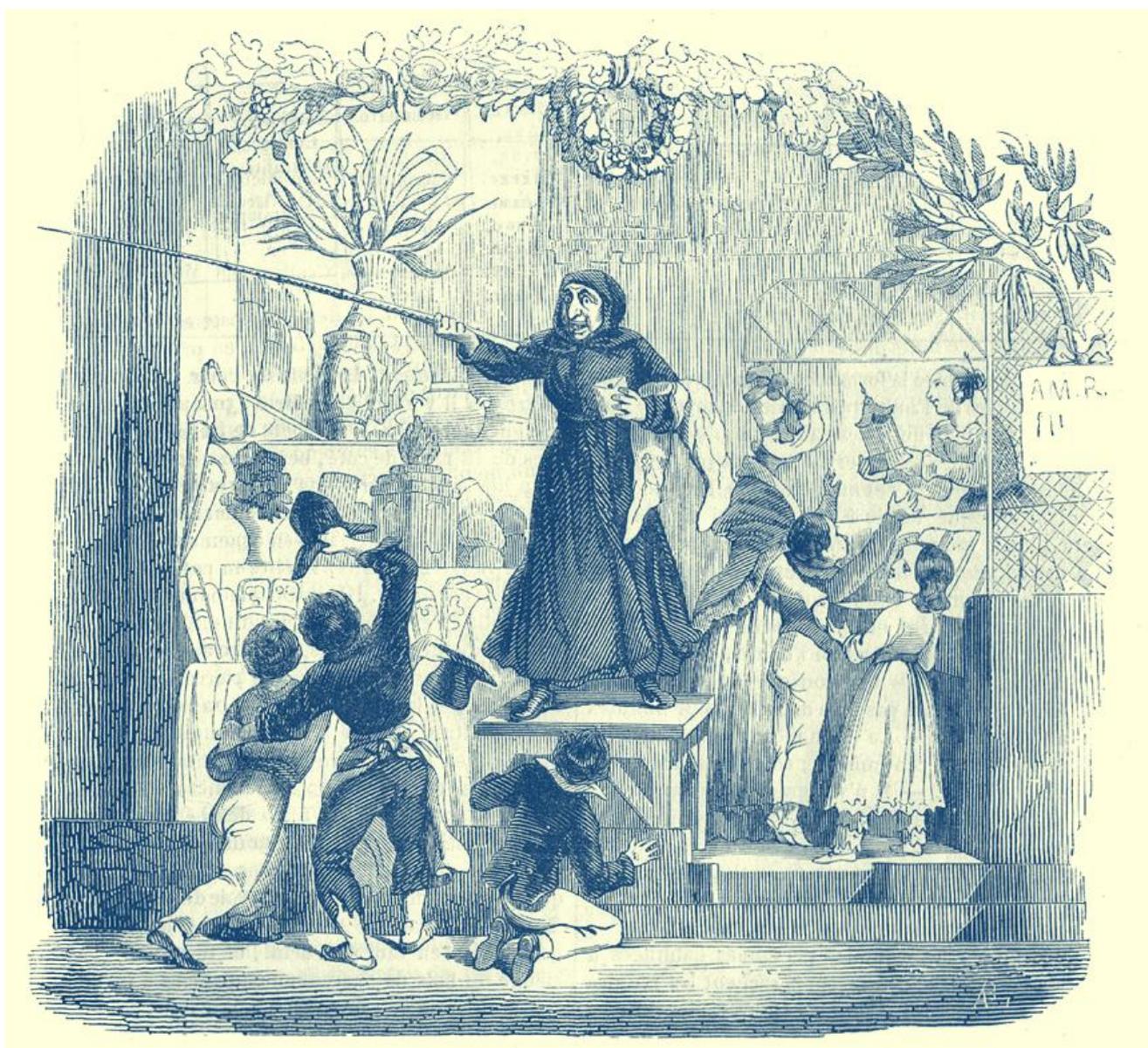
della S.p.A.
MECCANICA GARELLI
MILANO

AGENZIA GENERALE TOSCANA - PISTOIA

QUI PARLO IO

Come sempre, ricordiamo che questo spazio è aperto al contributo di tutti. Se avete una storia che ha lasciato un ricordo non esitate ad inviarcene una copia: i contributi di tutti faranno crescere la qualità della pillola.

BEFANA



Nel paesino dove vivevo da bambina, in Puglia, ogni anno, per tutto il periodo Natale- Epifania, una signora di origine napoletana, chiamata da tutti "Donna Renata" esponeva una befana di cartapesta in una stanzetta accanto al suo negozio.

Ai suoi piedi, di giorno in giorno, si accumulavano mucchi di letterine che noi bambini, col visetto appiccicato all'ampia vetrina, leggevamo e spesso riconoscevamo tra i tanti nomi, i desideri dei nostri amichetti.

I maschietti chiedevano pistole e già immaginavano di poter giocare a



fare la guerra o fare il capostazione col trenino. Le bambine invece già mamme con le loro belle bamboline (io non amavo né pistole e né particolarmente le bambole anche se ne ho avute tante).

Ero invece mossa dalla compassione direi inevitabile e spontanea perchè a curiosare e a guardare quella vetrina, una novità in

paese, c'erano molti bambini poveri . Ad essi la Befana forse avrebbe portato qualche noce o un'arancia. Io avevo la nonna materna a Roma che puntualmente ci inviava un bel pacco con tante cose buone e soprattutto cioccolata da appendere all'albero a forma di abete, stella, babbo natale ed altro e parlavo e promettevo ad ognuno di essi uno dei miei cioccolatini non appena fosse arrivato " il pacco" dalla nonna di Roma.

Ormai era famosa la nonna di Roma e attendavamo con trepidazione il pacco già preannunciato per lettera. Non avevo ancora la nozione chiara del tempo che, si sa, per i bambini, è molto dilatato e perciò, solo dopo qualche giorno mi recavo al vicino ufficio postale per chiedere se fosse arrivato il pacco da Roma tanta era lunga l'attesa. Finalmente, quando ci veniva consegnato era una grande gioia per tutti.

Anna

Condividi anche tu la tua storia a questo indirizzo:
telefonodargento@gmail.com

Se invece preferisci raccontare la tua storia, noi la scriveremo per te; chiama il numero **333 17 72 038.**

Proverbio del giorno

MARTEDI

15

GENNAIO

Freddo e asciutto di Gennaio,
empiono il granaio.

La pillola del Cardinale

L'Archivio del giornale AVVENIRE rappresenta un inestimabile fonte degli articoli scritti dal Cardinal Gianfranco Ravasi nella rubrica “*Il mattutino*”.



Di seguito ne condividiamo uno particolarmente significativo.

Gli uomini non hanno più tempo per conoscere nulla.

Comprano dai mercanti le cose già confezionate.

Ma siccome non esistono mercanti di amici, gli uomini non hanno più amici.

Quante volte anche i nostri lettori hanno sentito citare la frase: «Non si vede bene che col cuore; l'essenziale è invisibile agli occhi».

Tanti infatti hanno letto e continuano a leggere quella favola per bambini, ma destinata innanzitutto agli adulti, che è *Il piccolo principe*, pubblicata dallo scrittore-aviatore francese Antoine de Saint-Exupéry nel 1943 negli Stati Uniti, accompagnato da una felice e delicata sequenza di suoi disegni.

Noi oggi proponiamo un altro passo suggestivo e malinconico che ben s'adatta alla nostra società così tecnologica, affidata al consumo di prodotti e tanto povera di creatività e originalità. È scontato, eppure bisogna ripeterlo: ci sono realtà che non si possono comperare, qualsiasi offerta in denaro si faccia. Come in tutte le fiabe, è un animale a tenerci la lezione, in questo caso è una piccola volpe, braccata dai cacciatori. È la sua voce a ricordarci che non ci sono né mercanti né negozi in cui si possono acquistare amici, ma è necessario "addomesticarci", come si fa appunto con gli animali, ossia scoprire una vita comune, fondata su una ricerca di consonanze negli affetti, nei pensieri e persino nei tic, ma anche nel rispetto delle diversità. Lo spiega bene con un esempio la stessa volpe, evocando la bellezza dell'attesa che è ignota a chi ragiona solo in termini di possesso (ma l'amicizia non è una cosa da acquistare, come non lo è l'amore). Ecco le parole della volpe al piccolo principe: «Se tu vieni, ad esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, comincerò ad agitarmi e a inquietarmi: scoprirò il prezzo della felicità!».

Cardinale Gianfranco Ravasi - Dalla rubrica Il Mattutino – Avvenire

Consigli per gli acquisti

Lambretta
INNOCENTI

due ruote di felicità

125 li • 5,5 CV • litri 2,1x100 km
miscela al 2% • velocità max 79 km/h
cambio a 4 marce • motore centrale

150 li • 5,5 CV • litri 2,1x100 km
miscela al 2% • velocità max 79 km/h
cambio a 4 marce • motore centrale

175 li • 9 CV • litri 2,3x100 km
miscela al 4% • velocità max 100 km/h
cambio a 4 marce • motore centrale
• con freno a disco

COSECO

CONDIVIDI CON NOI

The screenshot shows the UniCredit website interface. At the top, there is a red navigation bar with the UniCredit logo on the left and three menu items: 'CHI SIAMO', 'CONTATTI', and 'COME ADERIRE'. On the far right of the bar is the text 'ilMioDono'. Below the navigation bar is a large banner image of an elderly man smiling. Overlaid on the image is the text 'Un gesto che arriva al cuore.' and '1 voto, 200.000 aiuti concreti'. Below this, smaller text reads: 'Vota una delle Organizzazioni Non Profit e scegli di sostenerla insieme a UniCredit. Il tuo voto può fare la differenza. Un gesto che, se vuoi, puoi accompagnare con una donazione personale. Insieme per arrivare dritto al cuore.'

Si rinnova l’Iniziativa di solidarietà promossa da Unicredit a sostegno del Non Profit con “1 Voto, 200.000 aiuti concreti”

Fino al 31 gennaio 2019, vota Il Telefono d’Argento Onlus su IL MIO DONO. Consentirai così di concorrere alla distribuzione di una piccola parte dei 200.00 euro messi a disposizione da Unicredit.

Come si vota? La procedura è semplicissima!!!

Entra sul sito www.ilmiodono.it e cerca **Il Telefono d’Argento**

(scritto esattamente così) tra le associazioni iscritte, oppure clicca sul seguente link per essere indirizzati direttamente alla pagina:

[https://www.ilmiodono.it/it/organizzazioni/lazio/il telefono d argentoonlus_125/iniziativa/telesoccorso_peranzianisoli_0.html](https://www.ilmiodono.it/it/organizzazioni/lazio/il_telefono_d_argentoonlus_125/iniziativa/telesoccorso_peranzianisoli_0.html)

Puoi votare attraverso due modalità:

- con il tuo account di Facebook, Twitter o Google Plus, facendo il login e confermando il voto con un click;
- tramite e-mail, inserendo nome, cognome e indirizzo e-mail, e dando conferma alla mail ricevuta.

Attraverso un semplice gesto, **che non costa nulla**, contribuirai al sostentamento del telefono d’Argento e tutte le sue numerose iniziative.

Accaddigi

lunedì 15 gennaio 1945 (74 anni fa)

Fondata l'agenzia Ansa



Nel gennaio 1945 l'Italia era divisa in due: al Nord vi era la Repubblica Sociale Italiana, mentre a Sud della Linea Gotica l'Italia era sotto il controllo degli Alleati. Essi gestivano tutta l'informazione dell'Italia tramite l'agenzia di stampa NNU (acronimo di «Notizie Nazioni Unite»). Al Nord la Repubblica Sociale aveva statalizzato l'Agenzia Stefani e l'aveva fatta trasferire da Roma a Milano. In quel mese tre esponenti delle maggiori forze politiche della Resistenza italiana, Giuseppe Liverani, direttore amministrativo de *Il Popolo*

quotidiano della Democrazia Cristiana, Primo Parrini, direttore amministrativo dell'*Avanti!*, organo del Partito Socialista Italiano, e Amerigo Terenzi, consigliere delegato della società editrice de *l'Unità*, giornale del Partito Comunista Italiano, avanzarono l'ipotesi di organizzare un'agenzia di stampa che sostituisse l'operato dell'Agenzia Stefani. L'idea era di fondare una cooperativa di testate giornalistiche, non controllata dal governo e neppure da gruppi privati.

Testimone principe delle tappe più significative della storia d'Italia, a partire dallo storico annuncio del **Referendum istituzionale del 1946** (trasmesso alle 14,50 di mercoledì 5 giugno), l'ANSA è attualmente strutturata in forma di cooperativa, di cui fanno parte 36 soci editori dei principali quotidiani italiani. Dal 2009 è diretta da Luigi Contu.



Attimo ed eternità

La fotografia ha il potere di immortalare un momento che dura per sempre.

Questa foto ne è un esempio



Washington, 28 agosto 1963. Davanti a una folla di 200mila persone, radunate al Lincoln memorial, Martin Luther King (nato il 15 gennaio 1929) pronuncia lo storico discorso nel quale più volte pronuncia la frase "I have a dream": "Ho un sogno. Quello di vedere ogni uomo uguale all'altro".

Hai qualche scatto da condividere con noi?

Manda la tua foto su WhatsApp al numero 331 66 82 579

ALLA SCOPERTA DELLE CHIESE DI ROMA CON **PADRE ANDREA**

Non si può capire Roma e la sua cultura senza visitarne le chiese principali: dalle grandi basiliche patriarcali, agli antichi templi pagani convertiti in edifici di culto cattolico, alle numerose chiese romaniche e medievali.

Padre Andrea Meschi, parroco della Basilica di Santa Croce a via Flaminia, esperto appassionato delle chiese meno conosciute, ci invita a perderci tra le vie del centro storico alla scoperta dei suoi tesori, a ritirarsi tra le mura di cappelle, chiesette e basiliche che maestosamente si affacciano sul caotico via vai cittadino.

Padre Andrea questa settimana ci suggerisce di visitare la chiesa

S. Maria in Tempulo



La chiesa di S.Maria in Tempulo è situata sotto le pendici del Celio, in via Valle delle Camene, una strada che ripercorre l'antico tracciato iniziale della via Appia e che nel toponimo ricorda che qui sorgeva la "Fons Camenarum", la fonte sacra alle Muse (le "Camenae", appunto): le sue acque, ritenute medicamentose, venivano utilizzate dalle Vestali per la necessità del loro culto. Il toponimo "in Tempulo" invece sembra debba risalire alla vicinanza della chiesa con il "Tempio di Ercole Musagete", costruito nel 187 a.C. da M.Fulvio Nobiliore dopo il suo trionfo sugli Etoi ed ornato con opere d'arte (come le statue di Ercole e delle Muse) prese come bottino di guerra nella città di Ambracia. Il tempio era circolare, con un pronao tetrastilo e sorgeva su un alto podio esteso sia a nord del tempio, dove formava un'edicola, sia a sud dove inquadrava un'area aperta dotata di una piccola struttura rotonda che potrebbe essere stata l'Edicola delle Camene, attribuita dalla tradizione al re Numa. Le origini di S.Maria in Tempulo risalgono addirittura alla fine del VI secolo, quando una comunità religiosa greca costruì in questo luogo un piccolo oratorio dedicato a S.Agata. Il primo documento ufficiale che attesta l'esistenza di un "Monasterium Tempuli" risale però all'806, quando l'edificio venne saccheggiato dai saraceni: affinché le monache avessero le possibilità economiche per la ricostruzione, nel 905 papa Sergio III emanò una bolla nella quale donava al monastero alcune proprietà sulla via Laurentina, a patto però che le monache recitassero cento volte al giorno il "Kyrie Eleison" ("Signore, pietà") ed il "Kristi Eleison" ("Cristo, pietà").

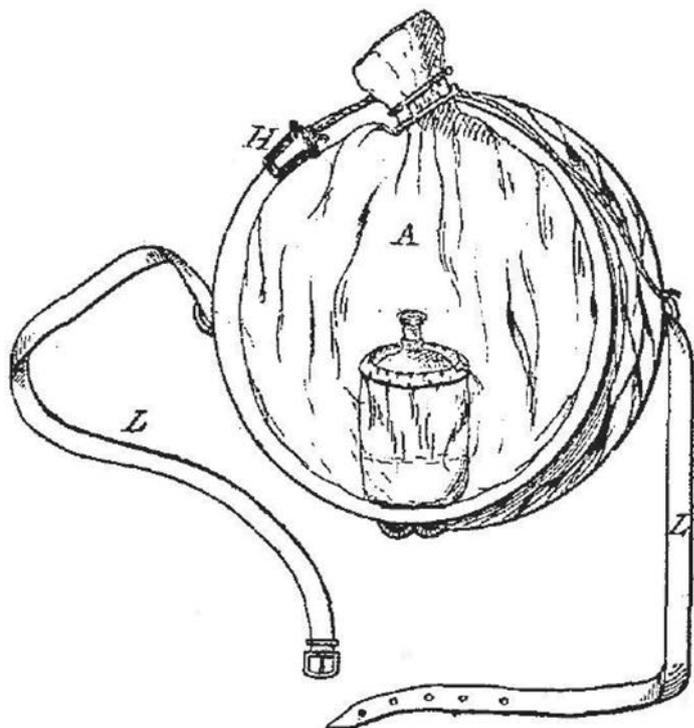
Consigli per gli acquisti



GENIO ITALIANO

Benedetto D'Alessandro

Non si hanno notizie del cittadino di Roma, Benvenuto Benedetto D'Alessandro, che nel 1878 brevettò questo sistema salvagente che per molti versi richiama alla mente i “giubbotti salvagente” di cui ogni aereo è fornito, e il cui uso è ricordato ai passeggeri all’inizio di ogni viaggio.



La storia dei salvagente affonda le sue radici in tempi molto lontani, quando si usavano otri gonfiati con aria: Roberto Valturio nel *De Re militari*, databile alla metà del XV secolo, ne riporta alcune versioni spesso in dotazione agli eserciti. I marinai

norvegesi invece facevano uso di semplici pezzi di sughero. Gli inglesi rivendicano il primato dei moderni salvagente: il capitano John Ross Ward, ispettore della Royal National Lifeboat Institution, nel 1854 inventò un giubbotto di tela e sughero da far indossare ai suoi equipaggi per protezione contro le intemperie e per sicurezza. Nel

1902 si provò a utilizzare il kapok, una fibra naturale, come filler dei salvagente, ma solo due anni più tardi fu messo al bando perché altamente infiammabile. Nonostante la curiosa invenzione di D'Alessandro, i salvagente gonfiabili trovarono la loro diffusione soltanto al tempo della Seconda guerra mondiale.





Lo sai quando è stata scattata questa foto?



Se lo ricordi, manda un messaggio Whatsapp su [331 6682579](https://www.whatsapp.com/text/3316682579)

REBUS

Frases (3, 7, 8)

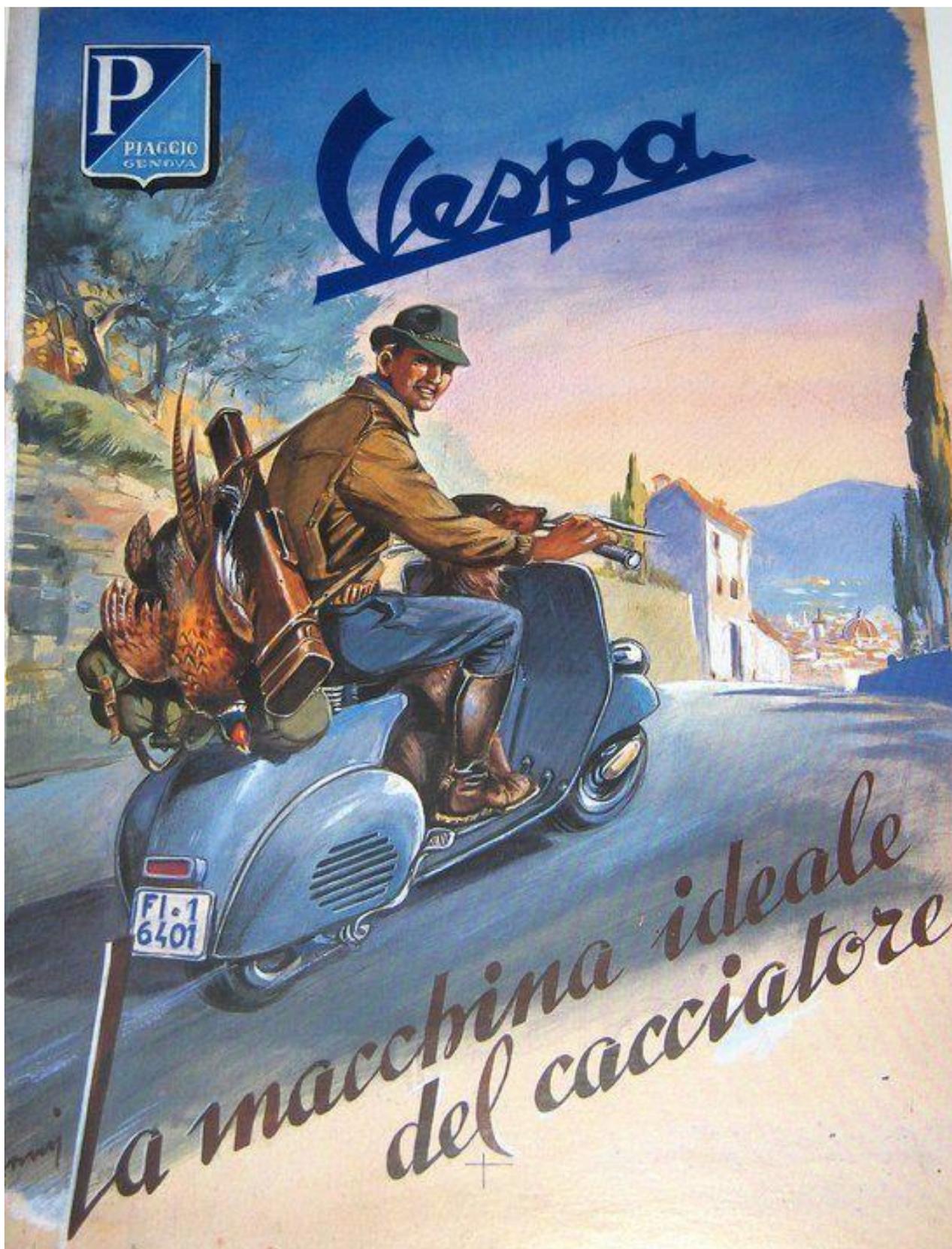


RI

Non ci posso credere!



In Costa Rica ti aspetta il bellissimo resort a basso impatto ambientale Costa Verde, dove molti oggetti sono creati da materiali di scarto e rifiuti.



BUONA SETTIMANA DAL TELEFONO D'ARGENTO